



Rassegna Stampa

24 giugno 2013

Rassegna Stampa

FITET

QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO	06/24/2013	35	Grassi: Orgoglioso di questo Taranto - Intervista a Giuseppe Grassi <i>Carlo Greco</i>	3
---------------------------------	------------	----	---	---

GARE E CAMPIONATI

GAZZETTA DI MANTOVA	06/24/2013	28	Più di quattromila gli atleti in campo <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MANTOVA	06/24/2013	28	Giochi studenteschi da incorniciare <i>Matteo Sbarbada</i>	6
LIBERTÀ	06/24/2013	30	Per Giulia Cavalli un doppio che vale oro <i>Redazione</i>	7
NUOVA VENEZIA	06/24/2013	36	Pellizzon & Spolaore (San Bartolomeo) l'accoppiata vincente <i>Al.t.</i>	8
PICCOLO	06/24/2013	23	Corsi tennistavolo <i>Redazione</i>	9
SANMARINO OGGI	06/24/2013	10	Due podi ai campionati italiani <i>Redazione</i>	10
SANNIO QUOTIDIANO	06/24/2013	62	Educamp, lo sport per le vacanze <i>Redazione</i>	11
TIRRENO	06/24/2013	29	Con "Rainbow" lo sport multietnico colora le società <i>Redazione</i>	13
TIRRENO MASSA CARRARA	06/24/2013	13	Stadio dei Marmi volano per il turismo <i>Fabrizio Palagi</i>	14
UNIONE SARDA	06/24/2013	22	Norbello "sbanca" i campionati regionali <i>Marco Capponi</i>	15

FITET

1 articolo

- Grassi: Orgoglioso di questo Taranto - Intervista a Giuseppe Grassi

TENNISTAVOLO

Il presidente del club jonico traccia il bilancio di una stagione agonistica intensa

Grassi: «Orgoglioso di questo Taranto»

di Carlo GRECO

Giuseppe Grassi, presidente del CTT Taranto, ha ancora addosso il campionato appena trascorso, nel quale la Legea ha conquistato il secondo posto nel girone O della C/1, dietro la corazzata della promossa Molfetta e davanti a due squadre molto attrezzate come Casamassima e Fiaccola Castellana Grotte. Questo bel risultato, che può tramutarsi in un possibile ripescaggio, però non fa dire a Grassi solo complimenti e ringraziamenti, anzi cerca di far destare un'attenzione maggiore sul mondo del tennis tavolo.

«Il consuntivo di questa stagione è positivo. La crescita dei ragazzi, arrivare secondi in C1, aver portato tanta gente ad assistere alle nostre partite casalinghe nei vari campionati, ma soprattutto

aver creato un punto di riferimento nel nostro territorio per chi volesse praticare questo sport, rappresentano motivo di grande orgoglio. Personalmente è stato un anno intenso anche dal punto di vista mentale: il grande onere di essere diventato consigliere regionale della **Fitet** e delegato provinciale del Comitato italiano paralimpico è motivo di grande tensione emotiva per dover svolgere al meglio tutti questi ruoli. Non dimentichiamoci del progetto Asl vero impegno socio-sportivo del quale, forse, si è parlato troppo poco».

Che bolle in pentola?

«La società vuole continuare il trend positivo di divulgazione del tennis tavolo sul territorio. Dopo la buona esperienza col tecnico Branko Ga-

vrilovic, la società si sta guardando attorno per trovare un tecnico che possa far crescere sempre di più i nostri ragazzi, vero interesse del Circolo Tennis Tavolo Taranto».

Cosa manca per decollare?

«Lo sport in generale ha bisogno di sostentamenti, il tennis tavolo ancora di più. Sino ad oggi gli sforzi della società sono stati tantissimi, adesso per continuare questo percorso è necessario che le istituzioni diano un contributo tangibile senza nascondersi dietro ad alibi poco chiari. Il mio più grande augurio per l'anno prossimo è vedere tanta gente che affolli la palestra in via Viola per guardare i nostri ragazzi che si divertono a colpire la pallina da ping pong».

L'OBIETTIVO

«Fare crescere di più i nostri ragazzi»

IL SOSTEGNO

«Le istituzioni diano un contributo tangibile»



Il presidente Giuseppe Grassi



Peso: 31%

GARE E CAMPIONATI

10 articoli

- Più di quattromila gli atleti in campo
- Giochi studenteschi da incorniciare
- Per Giulia Cavalli un doppio che vale oro
- Pellizzon & Spolaore (San Bartolomeo) l'accoppiata vincente
- Corsi tennistavolo
- Due podi ai campionati italiani
- Educamp, lo sport per le vacanze
- Con "Rainbow" lo sport multietnico colora le società
- Stadio dei Marmi volano per il turismo
- Norbello "sbanca" i campionati regionali



I NUMERI

Più di quattromila gli atleti in campo

Sono stati 4.209 gli studenti delle scuole medie e delle superiori a darsi battaglia nelle fasi provinciali dei Giochi sportivi studenteschi. Quasi seicento, per l'esattezza 581, le squadre che si sono sfidate nelle diverse discipline, ben sedici (atletica, badminton, baseball, beach volley, calcio a 5, campestre, nuoto, orientamento, basket, tamburello, pallavolo, rugby,

scacchi, tennis, tennis tavolo e la novità tchoukball). Numeri da record, in particolare, per l'atletica, con 1.250 studenti a caccia di podi e medaglie al Campo scuola Tazio Nuvolari. Piazza d'onore per il rugby (421 partecipanti); 396, invece, gli iscritti alle finali del Boschetto di beach volley. *(m.s.)*



Peso: 4%

Giochi studenteschi da incorniciare

Il responsabile Vernizzi: «Ottimi risultati nonostante pochi soldi a disposizione»

Varia la formula, ma il bilancio rimane da incorniciare. La stagione ristretta dei Giochi sportivi studenteschi provinciali non ha portato ad un calo dei numeri e delle presenze, che si sono mantenuti su livelli significativi. Per far fronte alla diminuzione dei contributi economici ministeriali, a Mantova si è scelto di concentrare il programma in tre soli mesi. Il via alle finali, pertanto, è scattato ad inizio marzo e non a novembre come negli anni passati.

Il contraccolpo, però, è stato minimo: «Abbiamo avuto un leggero calo nei numeri ma siamo riusciti a contenerlo - spiega Sergio Vernizzi, coordinatore dell'Ufficio di educazione fisica dell'Ufficio scolastico territoriale -, arrivando a poca distanza dalle cifre delle passate

stagioni. A Mantova il percorso tra le varie discipline è stato completato, in altre province è andata di sicuro peggio».

Grande partecipazione a livello provinciale e ottimi risultati conseguiti alle finali regionali e nazionali. Gli istituti mantovani hanno brillato anche al di fuori dei confini provinciali. Su tutti, la formazione Cadette di pallavolo del San Giorgio, capace di conquistare, dopo il titolo regionale, anche quello nazionale.

Dalle fasi finali lombarde sono arrivati altri nove allori. Ben quattro sono giunti dal tennis tavolo, disciplina in cui le formazioni mantovane recitano da sempre la parte del leone. Due titoli per il Falcone di Asola e due per l'Ic Castel Goffredo.

Doppietta anche in un altro

sport a forti tinte virgiliane, il tamburello. A segno l'Ic Volta e l'Ic Ceresara. Oro negli scacchi per il liceo Belfiore e per il Sanfelice di Viadana, successo nel rugby per le Allieve del liceo Virgilio.

«Il bilancio è positivo - prosegue Vernizzi -. Abbiamo chiuso una stagione importante con la partecipazione record alle finali del Boschetto di beach volley. Quattro realtà hanno partecipato alle finali di tchoukball: si tratta di uno sport molto 'scolastico', penso che verrà riproposto anche il prossimo anno». Il grande impegno del coordinatore Vernizzi e di tutto l'Ufficio scolastico territoriale è ingrediente fondamentale per la buona riuscita dei Giochi, che anche quest'anno non hanno mo-

strato pecche a livello organizzativo.

Lo stesso Vernizzi, però, sottolinea come il buon funzionamento di una macchina ormai oliata sia dovuto anche ad altri attori: «I veri artefici di questo successo sono gli insegnanti - continua -. Fanno grandi sforzi per preparare i ragazzi durante l'anno scolastico e accompagnarli alle gare di finale, meritano un ringraziamento per il loro impegno».

Senza dimenticare Avis e Unicef, da sempre vicine ai Giochi sportivi studenteschi. Le buone notizie riguardano anche i più piccoli, gli alunni delle elementari. Nessuna nube nera all'orizzonte, Vernizzi conferma che il progetto Giocosport verrà riproposto anche il prossimo anno.

Matteo Sbarbada



Sergio Vernizzi dell'Ufficio scolastico di Mantova



Peso: 25%

TENNISTAVOLO - La pongista magiostrina della Teco festeggia il titolo tricolore in coppia con Trotti (Alto Sebino)

Per Giulia Cavalli un doppio che vale oro

■ (ro. c) Un altro titolo tricolore per Giulia Cavalli. Ai campionati italiani per seconda categoria, in corso a Riva Del Garda, la pongista di Cortemaggiore ha conquistato la medaglia d'oro nel doppio, in coppia con Elisa Trotti dell'Alto Sebino.

Giulia ha così affiancato, nell'albo stagionale della Teco, la compagna di circolo Wang Yu che, di recente, si è laureata campionessa assoluta nel singolo. La Cavalli ha sommato questo trionfo al successo, con Mattia Crotti, di un paio di anni fa nel doppio misto.

A Riva, Giulia ed Elisa hanno compiuto un percorso brillante, imponendosi, fin dalla selezione iniziale, con punteggi eloquenti (3-0 o 3-1).

In semifinale, il duo Cavalli-Trotti ha eliminato la forte coppia formata da Cristina Semenza della Bagnolese e Marina Conciauro del Norbello e in finale si è trovato di fronte le esperte Sabrina Moretti e Mari-

na Conciauro del Tennistavolo Coccaglio.

Ebbene, la sfida ha avuto poco storia perché l'ennesimo 3-0 ha fotografato la supremazia delle vincitrici.

Molto convinta e perciò giustamente concentrata, Giulia ha centrato un traguardo prestigioso e avrebbe potuto arricchire ulteriormente il suo bilancio.

Nel singolo, infatti, la ragazza di Cortemaggiore è approdata, dopo l'ingresso nel tabellone a 64, ai quarti di finale dove, però, ha finito per sprecare una grande occasione di fronte a Marina Conciauro. Quest'ultima ha approfittato di qualche errore di troppo di Giulia e ha vinto alla bella, cioè 3-2, precludendo alla giocatrice piacentina l'ingresso in zona podio.

Alla fine della prima giornata di gare, il presidente della società magiostrina, Ettore Dernini, si è fatto interprete della

gioia del club. «Siamo felici - ha detto - perché Giulia ha meritato questa soddisfazione, regalandoci l'ennesimo alloro. Pronta all'impegno, decisa nell'affrontare le difficoltà, la nostra giocatrice non ha tradito la fiducia dell'ambiente».

Dernini dovrà fare presto i conti con l'immediato futuro: il pensiero va al massimo campionato femminile e ai problemi connessi.

«Come stiamo ripetendo da tempo - ha concluso Dernini - vittorie del genere non possono che allietare lo sport piacentino: il lavoro paga e speriamo che certi meriti ci vengano riconosciuti, anche sotto forma di sostegno».

A Riva Del Garda il programma continua con i rimanenti tornei. Dalle altre prove e dalle diverse categorie (terza, quarta

e quinta), la Teco si aspetta buoni risultati, a conferma di valori espressi dai suoi giovani in più occasioni.



La magiostrina Giulia Cavalli (a sinistra) assieme a Elisa Trotti per l'oro nel doppio



Peso: 19%

TENNISTAVOLO

Pellizzon & Spolaore (San Bartolomeo) l'accoppiata vincente

Shasa Pellizzon e Andrea Spolaore, entrambi classe 2003, sono le due giovani speranze del tennis tavolo salzanese San Bartolomeo. Nella stagione appena conclusa hanno vinto tutto quello che c'era a disposizione nella loro categoria nelle competizioni regionali, aggiudicandosi quattro titoli veneti: squadre, doppio maschile, doppio misto (Shasa Pellizzon e Irene Favaretto, del 2002, della Polisportiva Trevignano) e singolo maschile con Pellizzon, terzo Spolaore. Stesso risultato ai campionati triveneti, mentre entrambi si sono classificati ter-

zi alle olimpiadi venete appena concluse a Caorle. Ai campionati italiani, quinto posto a squadre e nono posto a pari merito nel singolo. Infine di prestigio la partecipazione al torneo internazionale "Zagiping" svolto a Zagabria dove su mille atleti presenti di tutte le categorie, provenienti da tutta Europa e parte dell'Asia, tre erano della San Bartolomeo, ovvero Pellizzon e Spolaore e l'allievo Emanuel, tutti preparati dal tecnico regionale Matjaz Sercer. (al.t.)



Shasa Pellizzon e Andrea Spolaore



Peso: 9%

CORSI TENNISTAVOLO

■ ■ Per principianti giovani e adulti. Tecnico federale. Tel. 3475283000.



Peso: 1%

Tennis Tavolo - Strepitosi risultati dei biancazzurri a Riva del Garda Due podi ai campionati italiani

Sono arrivati già due strepitosi risultati da Riva del Garda dove dal 21 al 27 giugno si disputano i Campionati Italiani di Tennis Tavolo. Nella gara d'esordio, la più importante, sono arrivati un ottimo secondo posto di Lorenzo Ragni nel singolare maschile e poi un terzo posto nella gara di doppio sempre di Lorenzo Ragni in coppia con Federico Baccioc-

chi. I pongisti sammararinesi, seguiti dal tecnico Claudio Stefanelli, da sabato a giovedì saranno impegnati nei terza, quarta, quinta categoria.



Sopra il secondo posto di Lorenzo Ragni nel singolo, sotto il terzo posto nel doppio maschile con Ragni e Federico Bacciocchi e a fianco Ragni con il tecnico Claudio Stefanelli



Ha riscosso un buonissimo successo l'iniziativa del Coni provinciale, che ha radunato numerosi studenti presso l'Istituto agrario

Educamp, lo sport per le vacanze

Ragazzi protagonisti in numerose discipline agonistiche e in prove di cultura e di divertimento

Si è conclusa venerdì l'iniziativa del Progetto «Educamp - Scuole aperte per ferie» attuato dal CONI nella bella e funzionale struttura della Scuola Agraria «Mario Vetrone» in contrada Piano Cappelle di Benevento. Cinquanta ragazzi, dai 6 ai 14 anni, ogni giorno si sono cimentati in prove riguardanti otto discipline sportive: Calcio, Tennistavolo, Tennis, Badminton, Pallamano, Karate, Basket, Rugby. A queste discipline tradizionali si sono aggiunte nei giorni dell'Educamp anche momenti dedicati ad Aeromodellismo, Scacchi, Equitazione, D.J. Karaoke e Botanica. Gli alunni protagonisti hanno seguito con grande interesse ed entusiasmo le varie fasi di questi giorni di attività sportiva, rendendo dav-

vero speciale le loro giornate presso l'istituto agrario di Piano Cappelle.

A guidare l'Educamp del Coni provinciale, c'era un corposo staff tecnico composto da ben 31 persone: gli Educatori Anna Maria Tornesello, Filippo Milano, Antonio De Nigris e Gianni Varricchio; i Tecnici Federali Michele Pepe e Lorenzo Imbriani per il tennis, Sandro Romano per il karate, Amedeo Piantadosi e Irene Fontana per il basket, Pasquale Sommella e Marco Durante per il rugby, Cosimo Bergantino per il badminton, Sandro Hachfeld e Giovanni Artese per il tennistavolo, Mario Tretola per la pallamano, Achille Ventura per il calcio, gli esperti Andrea Cardone e Sergio Tretola per gli scacchi, Antonio Gisi e

Alessandro D'Oro per l'aeromodellismo, Vincenzo Pastore, Valeria Principe, Nicola e Francesco Rubino per l'equitazione, Simone Caputo per il D.J. e Karaoke, Tonino Castelluccio per la botanica. Quindi c'erano il Direttore dell'Educamp Monica Mascolini e il Vice Direttore Leonildo Bocchino, il responsabile di segreteria Costantino Viscione, il responsabile della logistica Severino Vetere e il referente del progetto Mario Collarile.

Gli studenti che hanno aderito sono stati suddivisi in due cicli di una settimana ciascuno, e sempre c'è stata una valida e attiva partecipazione degli studenti, tanto che si spera di poterlo riproporre anche in futuro.



Peso: 66%



LE FOTO DELL'EDUCAMP



Peso: 66%

LA PREMIAZIONE

Con "Rainbow" lo sport multietnico colora le società

► LIVORNO

È giunto alla fine del suo percorso il progetto "Rainbow" o "Multietnico", arrivato alla sua quarta edizione. Progetto che guarda all'inserimento nei club livornesi di ragazzi e bambini, dai 5 ai 15 anni, di varie nazionalità. Livorno è arrivata a inserire 23 piccoli atleti e la società che ne ospita il maggior numero è l'Orlando calcio: 13 atleti.

Il progetto è stato ideato cinque anni fa dal compianto Gino Calderini, allora presidente del Coni di Livorno, e dall'avvocato Luciano Barsotti, presidente della Fondazione Cassa

di Risparmi di Livorno.

«Per scelta – ha spiegato lo stesso Barsotti – la Fondazione non aveva progetti per lo sport, ma in questo caso venne fatta un'eccezione. Non dimentichiamo che la nostra, Cassa di Risparmi è stata fondata da rappresentanti di diverse nazioni. Lo sport è in motore ideale per suggellare questa convivenza».

Alberto Bonaccorsi, ormai voce guida del Coni point, ha chiamato le società per essere consegnata, loro, una targa. A premiare l'assessore ai Lavori Pubblici della Provincia, Catalina Schezzini, Sabatino Caso, in rappresentanza della Comunità Sant'Egidio, Maddalena Feola, dirigente Usp provinciale, padre Gabriele Bezzi. Luciano Barsotti, e Gianni Giannone,

delegato provinciale Coni point di Livorno.

Le Società premiate: Atletica Livorno, Athletic Club, Ocpotus promo pro Akiyama, Orlando calcio, Bernini tennis tavolo, Atletica Libertas Runners, Basket Femminile, Dragon Fit, Karate Livorno, Officina dello Sport.

Erano presenti, e hanno dato il loro apporto per le premiazioni: Mario Tinghi e Mario Fracassi, della giunta del Coni. A ritirare la targa per l'Officina dello Sport, la campionessa livornese di nuoto, Ilaria Tocchini.

Al termine Gianni Giannone ha consegnato una targa alla Comunità Sant'Egidio e alla Fondazione Livorno.



Giovanni Giannone (Coni point)



ESTATE IN CITTÀ

Stadio dei Marmi volano per il turismo

Idea dell'assessore Benedini per far conoscere bellezze e prodotti locali al grande pubblico presente ai tornei giovanili

di Fabrizio Palagi

► CARRARA

Quando lo stadio diventa veicolo per la promozione turistica.

Il grande torneo calcistico per ragazzini disputato in questo weekend sul manto dei Marmi, potrebbe fare da apripista ad altre manifestazioni simili, anche di altri sport, per attirare in città le miriadi di famiglie che logicamente accompagnano i figli piccoli a disputare gare e tornei vari.

Ne è convinto anche l'assessore Dante Benedini che, da venerdì a ieri, ha trascorso molto tempo allo stadio dei Marmi dove era in corso il tor-

neo "Carrara città del marmo", competizione calcistica riservata alla categoria Pulcini, ossia bambini nati nel 2003.

«Aldilà dell'aspetto sportivo, di certo importante che questa manifestazione riveste - esordisce l'amministratore comunale - direi che aver attirato in città circa trecento ragazzini e relative famiglie, è un piccolo-grande successo anche sotto l'aspetto del turismo. Gran parte di questa gente, infatti, proveniva da fuori e quindi è rimasta per tre giorni all'ombra delle Apuane, alternando i momenti sportivi a quelli turistici. Abbiamo il mare, le montagne a due passi e le cave di marmo. C'è di che vedere durante le pause del torneo. Allora perché non sfruttare queste potenzialità, aggiungendo a esse il fattore gastro-

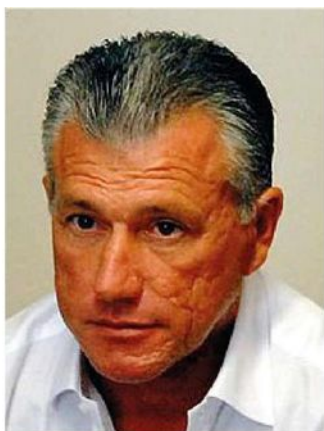
nomico, alias prodotti tipici? Inoltre, dato che il manto erboso dello stadio sarà presto tramutato in sintetico, nel futuro prossimo si potrebbe "convertire" lo stesso terreno di gioco, nel senso di trasformarlo occasionalmente per ospitare altri tipi di manifestazioni sportive. Insomma, di possibilità potrebbero essercene molte, basterà studiare la formula giusta da applicare di volta in volta».

In pratica, lo stadio dei Marmi potrebbe essere adattato a ospitare non solo il calcio e quindi, data la inedita formula, fare da volano per la promozione turistica.

«Ci sono altri sport - aggiunge Benedini - che sono sempre stati molto seguiti dai carraresi, come, esempio più recente, il tennistavolo, senza dimenti-

care il volley, la scherma, ecc. che, adeguati alla giusta formula, potrebbero benissimo "sposare" le realtà turistiche e gastronomiche che la nostra zona propone. Infine ricordo che l'amministrazione comunale sta puntando molto sulla ristrutturazione del campo-scuola del Paradiso, altra realtà sportiva che merita attenzione. Saranno utilizzati 250mila euro per riportare la struttura all'antico splendore».

Molte idee, dunque, che sono in attesa di essere realizzate e che, prendendo spunto dalla "tre giorni" di calcio baby appena conclusa, potrebbero dare una boccata di ossigeno al turismo locale, settore che, peraltro come in altre zone data la crisi economica del Paese, sta segnando il passo.



L'assessore Dante Benedini



Ragazzini in campo nel torneo Carrara città del marmo



Il pubblico sulle tribune dello stadio dei Marmi per la competizione giovanile



Peso: 44%

TENNISTAVOLO

Norbello "sbanca" i campionati regionali

Domenica scorsa Norbello aveva concluso una lunga stagione da protagonista. E da protagonista ha fatto incetta di titoli, ai campionati sardi assoluti e di terza categoria, disputati nella Palestra di Via Azuni. Protagonista Silvia Deligia, con tre titoli, singolare assoluto e di terza, e doppio.

Nel singolare maschile Luigi Rocca batte il suo compagno di squadra nella Marcozzi, Dario Loreto, che in semifinale aveva superato il favorito Kuznetsov. Finale chiusa al quinto set. Rocca e Kuznetsov si aggiudicano il doppio battendo in finale l'altro mix

Marcozzi-Norbello, formato da Loreto e Mocci. Silvia Deligia batte Eleonora Trudu, nel singolare femminile, in una finale tutta norbellese, poi insieme conquistano il titolo nel doppio battendo Piras e Mattana della Muraverese.

Nel doppio misto ancora Norbello con Trudu insieme a Kuznetsov che si riscatta, superando la coppia del Muravera Lisci-Mura. Titoli di terza a Riccardo Lisci, che ha battuto al quinto set Claudio Rossi, e Silvia Deligia per differenza set su Martina Mura

(Muravera) e Aurora Piras (Muraverese) in un combattuto girone.

Marco Capponi



Peso: 6%